

nuovi percorsi di diritto dell'economia

La collana ospita studi che esplorano il rapporto tra diritto ed economia e le continue evoluzioni generate dal mondo globale. I processi di mondializzazione, privatizzazione e liberalizzazione in corso da alcuni decenni a questa parte hanno imposto un ripensamento delle categorie giuridiche tradizionali, costringendo il giurista a modificare la propria *forma mentis* originaria e ad arricchire il proprio strumento concettuale. Gli stessi confini tra diritto privato e diritto pubblico appaiono oggi decisamente più sfumati rispetto a un recente passato, non essendo più possibile affrontare questioni giuridiche ragionando per compartimenti stagni e senza considerare un ampio orizzonte di riferimento. La collana vuole favorire la crescita del dibattito nazionale e internazionale in materia, aprendo al contributo di studiosi giovani ed esperti.

MARILENA RISPOLI FARINA

L'evoluzione normativa dei servizi di pagamento in un contesto concorrenziale

UNIVERSITÀ

Volume pubblicato con il contributo del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

tab edizioni

© 2026 Gruppo editoriale Tab s.r.l.
viale Manzoni 24/c
00185 Roma
www.tabedizioni.it

Prima edizione gennaio 2026
ISBN versione cartacea 979-12-5669-302-3
ISBN versione digitale 979-12-5669-303-0

È vietata la riproduzione, anche parziale,
con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la
fotocopia, senza l'autorizzazione dell'editore.
Tutti i diritti sono riservati.

A Viviana, perché continui a ballare leggera

Indice

- p. 13 Premessa
- 17 Capitolo 1
 - Il quadro normativo di carattere generale alla luce dell'art. 126-bis del Testo unico bancario*
 - 1.1. L'introduzione dell'articolo 126-bis ad opera del d.lgs. 11/2010, 17
 - 1.2. Le recenti innovazioni per effetto del d.lgs. 218/2017, 19
 - 1.3. La definizione di servizio di pagamento, 19
 - 1.4. La deroga alla disciplina della trasparenza, 23
 - 1.5. La prova dell'adempimento degli obblighi di cui al Capo II-bis, 25
 - 1.6. I poteri regolamentari della Banca d'Italia, 26
- 29 Capitolo 2
 - La direttiva 2007/64/CE*
 - 2.1. La direttiva 2007/64/CE e le conseguenti modifiche al Tub, 29
 - 2.2. I servizi di pagamento, 38

- p. 53 Capitolo 3
 La direttiva “PSD2”
 3.1. Aspetti generali, 53
 3.2. L'ampliamento dell'ambito di applicazione della
 PSD2 ed i nuovi “players” del mercato, 56
 3.3. Il c.d. “negative scope”, 60
 3.4. Esenzione per gli agenti commerciali, 61
 3.5. Esenzione per le reti commerciali, 62
 3.6. Esenzione per le telecomunicazioni, 63
 3.7. Esenzione relativa agli ATM indipendenti, 64
 3.8. L'autenticazione ad accesso forte (c.d. “strong customer
 authentication”), 65
- 77 Capitolo 4
 *Il recepimento della direttiva “PSD2” nell'ordinamento
 italiano*
 4.1. La disciplina di trasparenza, 77
 4.2. Ambito di applicazione oggettivo del Capo II-bis del
 Testo unico bancario: la nozione di servizio di paga-
 mento, di operazione di pagamento e di contratto
 quadro, 83
 4.3. Il “contratto quadro” e il “conto di pagamento”, 85
 4.4. Ambito di applicazione soggettivo, 89
 4.5. Il regime probatorio, 92
 4.6. Obiettivi e criteri di intervento della Banca d'Italia, 94
- 101 Capitolo 5
 I soggetti nella disciplina del Testo unico bancario
 5.1. I soggetti, 101
 5.2. La prestazione di servizi di pagamento come attività
 riservata, 104

	5.3. Le attività accessorie, 110
	5.4. L'iscrizione all'albo, 116
	5.5. L'autorizzazione, 118
	5.6. L'operatività transfrontaliera, 124
	5.7. Il sistema dei rinvii, 127
p. 131	Capitolo 6
	<i>Dalla PSD2 alla PSD3</i>
	6.1. Un confronto e le proposte, 131
	6.2. I punti controversi, 138
	6.3. L'inclusione sociale, 141
	6.4. Trasparenza informativa e protezione dei dati, 142
	6.5. Effetti della PSD3 su operatori finanziari e consumatori, 146
151	Bibliografia

Premessa

L'introduzione di tecnologie avanzate e innovative sta generando una trasformazione profonda nel settore dei pagamenti digitali, il cui sviluppo dovrà affrontare diverse problematiche emergenti, come la sicurezza, la protezione della privacy e l'evoluzione dell'*Internet of payments*.

La rapida espansione dei pagamenti digitali, accelerata dalla pandemia di Covid-19, ha avuto un forte impatto sul modo in cui le imprese e gli individui gestiscono le transazioni finanziarie. L'uso massiccio di smartphone e dispositivi mobili, l'introduzione dell'omnicanalità e l'emergere di tecnologie sempre più avanzate hanno generato una crescente domanda di soluzioni di pagamento *contactless*, che risultano più veloci, comode e sicure rispetto ai metodi tradizionali come il denaro contante e gli assegni. Questa trasformazione ha spinto istituzioni, aziende, negozi fisici ed e-commerce ad adattarsi rapidamente, al fine di rimanere competitivi in un mercato in continua evoluzione.

I pagamenti digitali offrono numerosi vantaggi che rispondono efficacemente alle esigenze della società moderna. Tra questi, si distinguono l'accessibilità, che consente transazioni 24 ore su 24, 7 giorni su 7, da qualsiasi luogo con

connessione a Internet, la trasparenza superiore rispetto ai metodi tradizionali, la tracciabilità delle transazioni e la sicurezza, garantita da tecnologie avanzate come il riconoscimento biometrico, la crittografia *end-to-end* e sistemi antifrode.

Nonostante i numerosi benefici, essendo ancora un'innovazione relativamente recente e con alcune aree da perfezionare, i pagamenti digitali sono suscettibili a influenze esterne che potrebbero determinare cambiamenti significativi nel settore.

Quali sono i trend che plasmeranno il futuro dei pagamenti digitali?

Fattori come l'intelligenza artificiale, la PSD3, la tecnologia *blockchain* e l'adozione dei sistemi come il *tap on mobile*, stanno svolgendo un ruolo determinante nell'evoluzione delle transazioni digitali. Un'analisi condotta da Mastercard, circuito internazionale di pagamento elettronico, ha esaminato questi elementi in continua evoluzione, individuando una serie di tendenze che potrebbero caratterizzare il modo in cui si paga nel prossimo futuro.

La cybersecurity rafforzata dall'AI sarà una delle tendenze chiave nel 2025. L'uso dell'intelligenza artificiale permetterà di identificare minacce imminenti in modo più efficiente, proteggendo i dati sensibili delle transazioni. Gli algoritmi avanzati di *machine learning* saranno utilizzati per rilevare comportamenti anomali e prevenire frodi in tempo reale, offrendo ai consumatori e alle imprese un livello di sicurezza senza precedenti.

Le piccole e medie imprese stanno spostando la loro attenzione verso piattaforme digitali centralizzate per la ge-

stione delle transazioni che semplificheranno i processi di pagamento, rendendoli più veloci ed efficienti. La digitalizzazione delle pmi permetterà loro di competere su scala globale, riducendo i costi operativi e migliorando la *customer experience* attraverso servizi integrati e personalizzati.

Nel 2025, l'autenticazione sicura e intuitiva sarà fondamentale per la protezione delle transazioni digitali. L'adozione di tecnologie di autenticazione avanzate, come le *passkey* e la biometria, garantirà un accesso più sicuro ai servizi finanziari. Le impronte digitali, il riconoscimento facciale e l'autenticazione vocale verranno sempre più usate, sostituendo le più obsolete password tradizionali.

Una delle tendenze più significative nel settore dei pagamenti digitali è la crescente adozione della tecnologia *contactless*. Essa consente ai consumatori di effettuare transazioni rapide e sicure semplicemente avvicinando la carta, il dispositivo mobile o uno smartwatch al terminale di pagamento pos. Grazie alla sua comodità e alla riduzione dei tempi di attesa, i pagamenti *contactless* stanno guadagnando sempre più popolarità.

Quanto ai portafogli digitali e alle piattaforme *end-to-end*, essi sono una componente chiave del panorama dei pagamenti. Offrendo flessibilità e convenienza, consentono agli utenti di effettuare pagamenti, gestire risparmi e ricevere offerte personalizzate in un unico strumento. Le piattaforme *end-to-end* integreranno pagamenti, prestiti, assicurazioni e finanziamenti, rendendo il sistema finanziario più accessibile e meno frammentato.

La tecnologia *blockchain* sta rivoluzionando il settore bancario con la sua capacità di fornire transazioni sicure e trasparenti. Nel 2025, si prevede che la *blockchain* sarà utiliz-

zata non solo per i pagamenti, ma anche per il finanziamento di progetti, la certificazione dei contratti e la lotta contro le frodi. La trasparenza offerta dalla *blockchain* accrescerà la fiducia nei confronti delle istituzioni finanziarie, migliorando l'efficienza operativa complessiva.

Il settore *fintech* continuerà a essere uno dei principali artefici della trasformazione nei pagamenti digitali. Grazie alla sua capacità di favorire l'inclusione finanziaria e migliorare l'accesso ai servizi attraverso *mobile banking*, carte virtuali e tokenizzazione, la *fintech* diventerà sempre più attraente per le banche tradizionali, che potrebbero cercare alleanze o acquisizioni per rimanere competitive.

In sintesi, nel 2025 il panorama dei pagamenti digitali sarà plasmato dall'integrazione di tecnologie all'avanguardia, che contribuiranno a creare un sistema economico più sicuro, efficiente e accessibile. Con l'evolversi di queste tendenze, la società entrerà in una nuova era di pagamenti digitali sempre più personalizzati e capaci di rispondere alle esigenze specifiche di ogni individuo.

In questo quadro prospettico così brillante il sistema dei servizi di pagamento avrà un ruolo sempre più pregnante.

Il presente lavoro intende offrire un quadro della evoluzione normativa e delle attuali problematiche che investono il settore dei servizi di pagamento, alla luce della legislazione europea a partire dal 2007, anno in cui è stata emanata la direttiva conosciuta come *Payment Services Directive* – PSD, che ha rivoluzionato il settore, al fine di valutare se l'attuale quadro normativo, costituito da PSD2 e PSD3, è in grado di fronteggiare le nuove sfide poste dall'innovazione digitale.